

I LAVORI STRADALI IN VENETO

Report di analisi



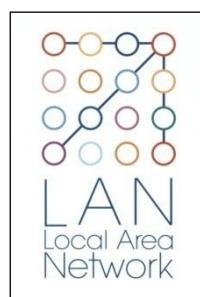
Dati gennaio 2024 – giugno 2025

I LAVORI STRADALI IN VENETO

Report di analisi

Dati gennaio 2024 – giugno 2025

A cura di



Local Area Network s.r.l.

Sede: p.tta Gasparotto, 8 – 35131 Padova

P.I. e C.F. 03916980281 - Tel. 049 8046411 – Fax 049 8046444 – www.lanservizi.com - info@lanservizi.com

QUADRO GENERALE

In questa sezione vengono presi in considerazione le aggiudicazioni intercorse tra il primo semestre 2024 ed il 1° semestre 2025 relative ai lavori stradali, comprendendo tutte le gare attinenti alla costruzione e/o manutenzione delle strade del Veneto. Si fa riferimento sia alla rete viaria locale che a quella autostradale, comprendendo anche quelle stazioni appaltanti che non hanno sede in Veneto ma che hanno espletato gare per interventi all'interno dei confini regionali. In particolare si distinguono due differenti tipologie di lavori:

- opere di nuova costruzione, compresi i lavori accessori (marciapiedi, piste ciclabili, ponti, rotaorie, ...)
- opere di manutenzione: lavori di asfaltatura, sistemi di sicurezza, segnaletica stradale ed illuminazione,

Partendo da questa distinzione si rileva come siano largamente più frequenti le gare per lavori di manutenzione, anche se nell'ultimo anno i lavori di nuova costruzione si avvicinano quasi al 40% del totale delle gare espletate nel contesto di riferimento.

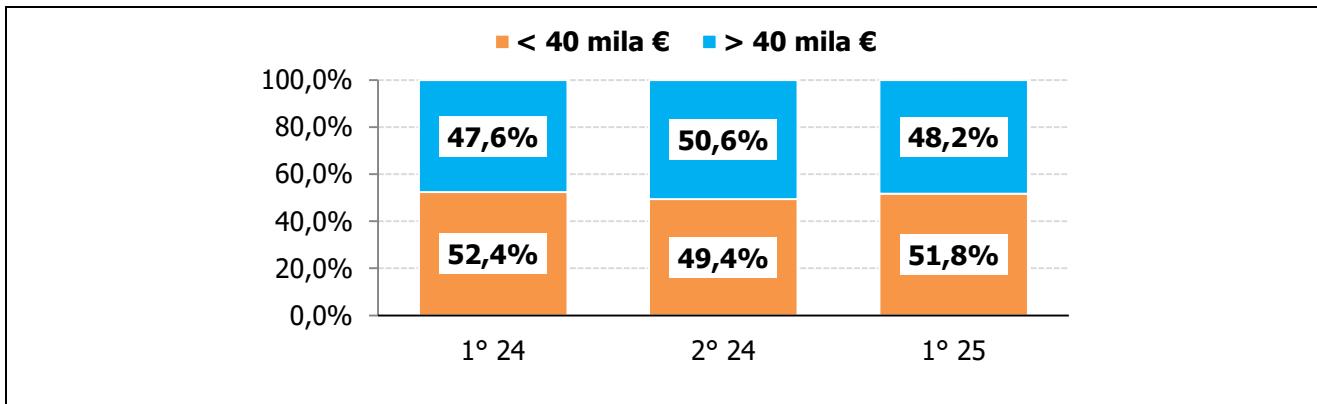
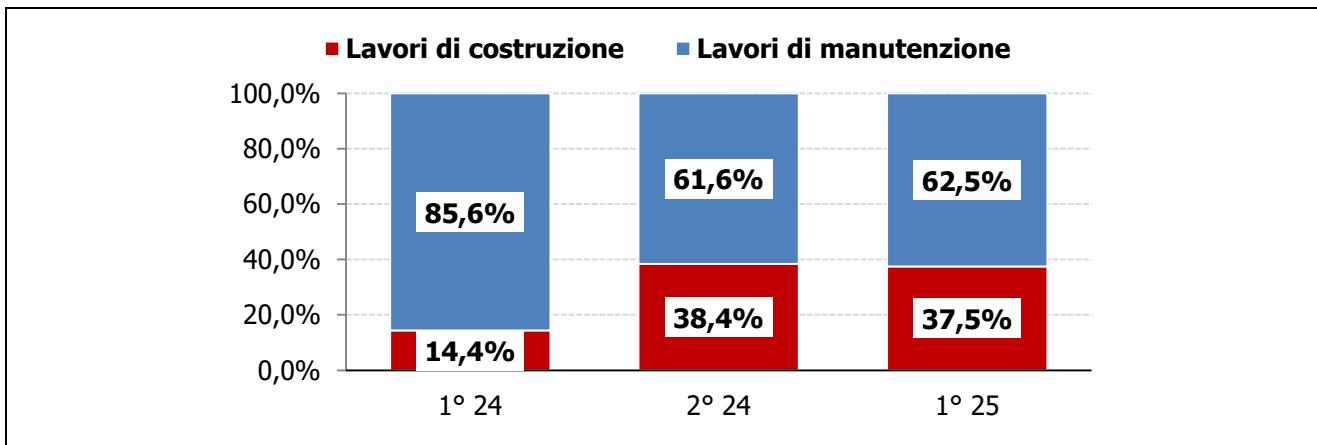
Si registra inoltre in tutti i semestri considerati un'equa distribuzione tra gare sotto i 40 mila euro e gare al di sopra di tale soglia (48,2% sopra i 40 mila euro nel 1° semestre 2025).

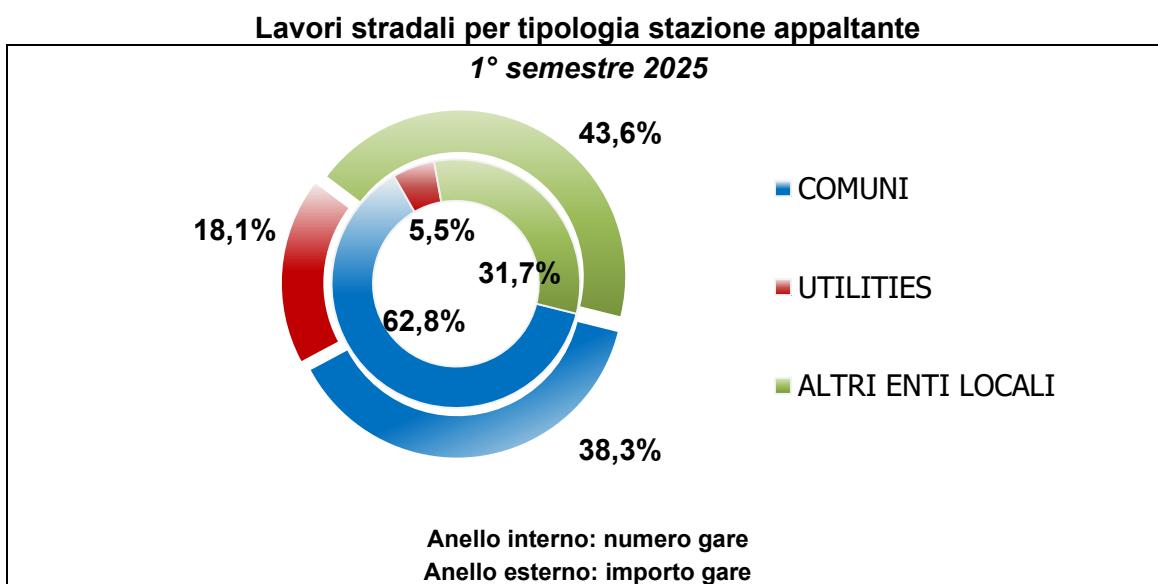
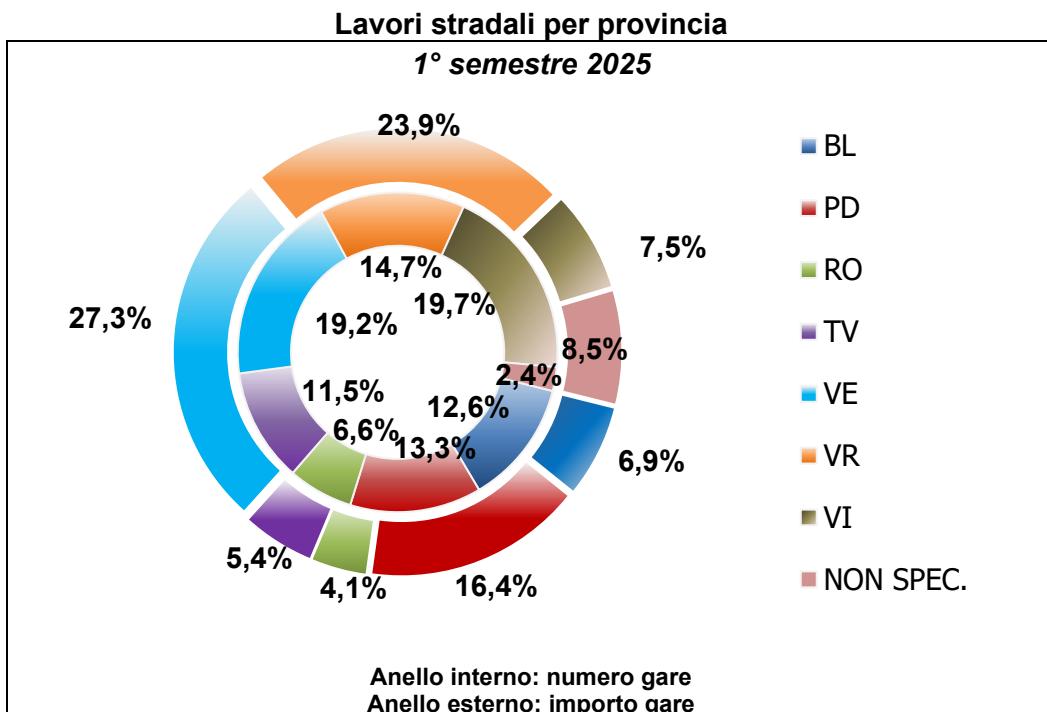
La distribuzione delle gare per territorio evidenzia nei primi sei mesi del 2025 una maggiore concentrazione nelle province di Vicenza e Venezia in termini di numero (percentuali intorno al 19%) seguite da Verona, (14,7%) Padova (13,3%), Belluno (12,6%) Treviso (11,5%). Chiude Rovigo con il 6,6 % a cui si aggiunge un 2,4% di gare che non ricadono specificatamente su un unico territorio ma fanno riferimento ad un'area più vasta all'interno dei confini regionali. Usando come parametrello di riferimento l'ammontare a gara le maggiori risorse sono destinate a Venezia (27,3%) e Verona (23,9%) in quanto si includono alcuni interventi di manutenzione che riguardano le arterie autostradali. Padova raccoglie il 16,5% del totale a gara, mentre sotto il 10% si collocano le altre province.

Osservando la distribuzione delle gare per tipologia di stazione appaltante sono i Comuni in primis che si sono dedicati nel corso del primo semestre 2025 all'espletamento delle gare in ambito di "lavori stradali" (oltre il 62% del totale), contro il 5,5% delle Utilities ed il 31,7% degli altri enti locali (Regione e Province) e gli enti specializzati alla manutenzione delle strade. Questi ultimi, tuttavia, sono quelli per cui sono state investite le maggiori risorse (43,6% del totale), mentre la quota dei Comuni si ferma sotto il 40%. Ciò dipende dal fatto che i Comuni sono dediti maggiormente a lavori di manutenzione di strade locali (oltre il 60% delle gare espletate) con un contenuto impiego di risorse (oltre il 60% sta sotto i 40 mila euro), mentre per gli interventi su strade statali e

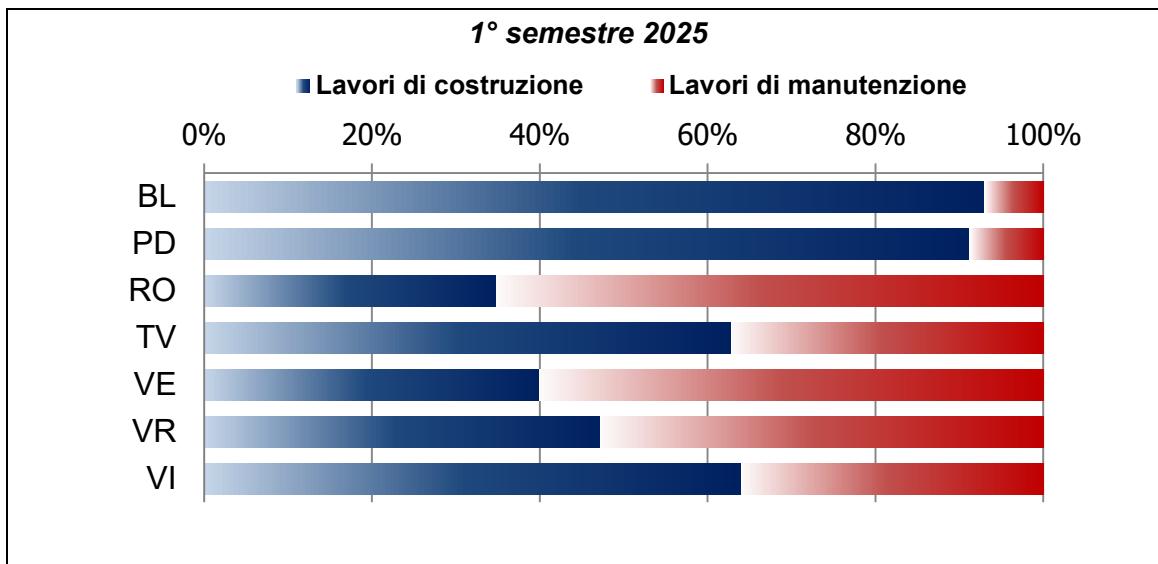
autostrade gli importi risultano nettamente più elevati. Nelle province di Belluno e Padova dominano nei primi mesi dell'anno le gare di ordinaria manutenzione stradale, che risultano prevalenti anche a Treviso e Vicenza. Verona, Venezia e soprattutto Rovigo sono interessate ad opere di nuova costruzione che comprendono anche gli interventi per la realizzazione di piste ciclabili, rotatorie, marciapiedi e altre opere accessorie.

Distribuzione gare per tipologia lavori e classe di importo

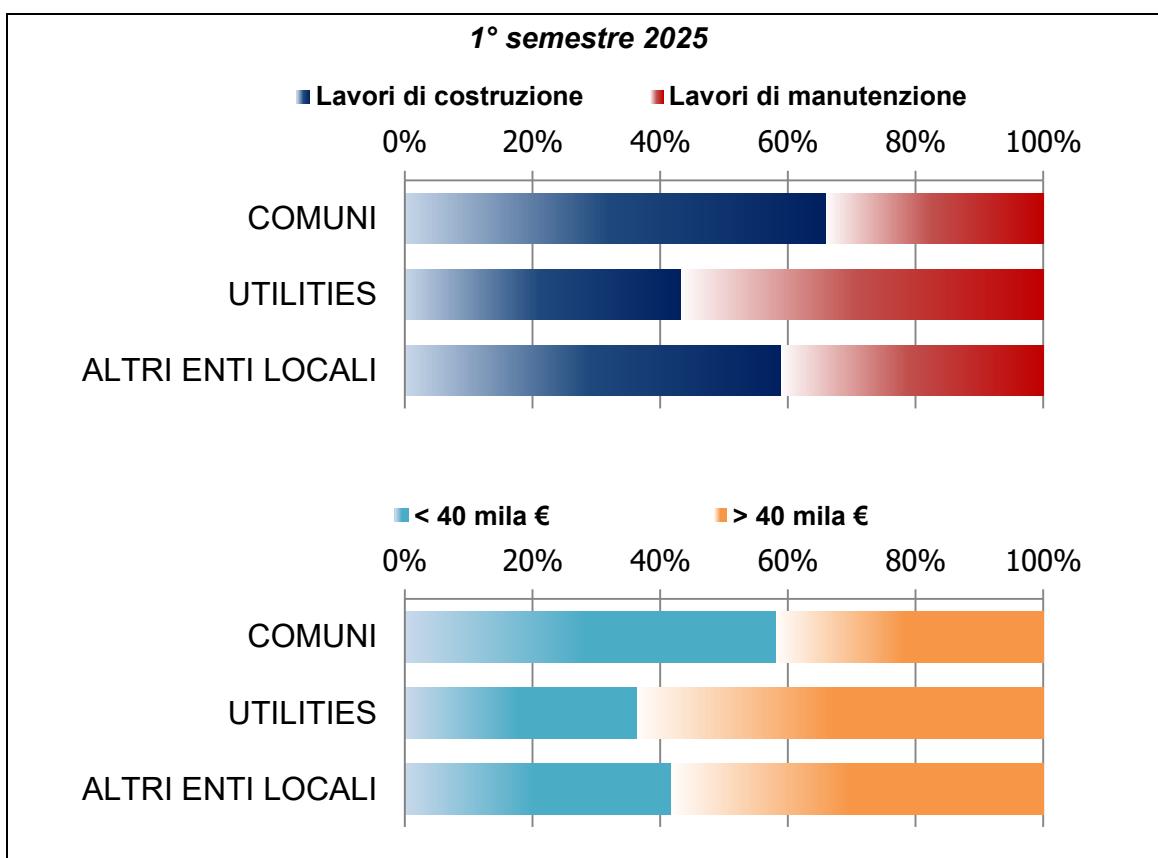




Distribuzione tipologia lavori per provincia



Distribuzione stazione appaltante per tipologia lavori e classe di importo

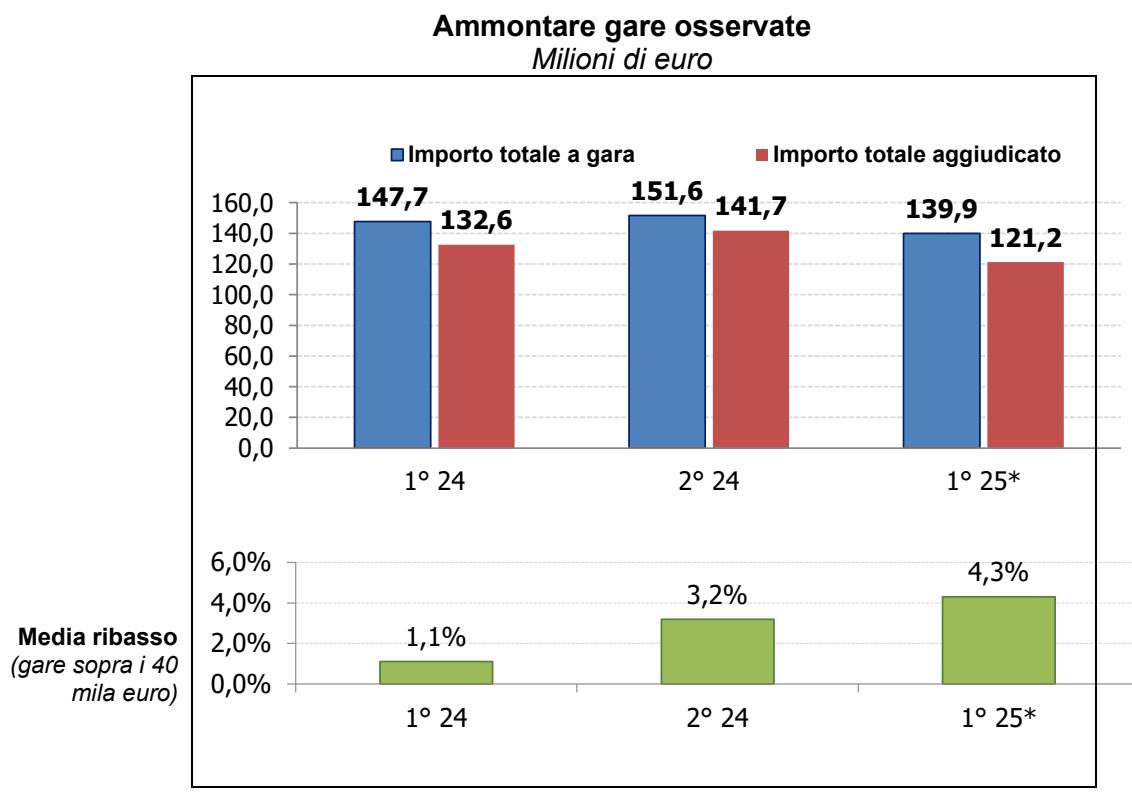


Nel corso del primo semestre dell'anno si assiste ad una leggera flessione dell'ammontare a gara, fermo restando che si tratta di un dato ancora provvisorio: l'importo complessivo delle gare per lavori stradali scende sotto i 140 milioni di euro dopo che nel semestre precedente era stata superata la quota di 151 milioni di euro, mentre nella prima parte del 2024 l'ammontare

complessivo risultava pari a 147,7 milioni. Un trend speculare si osserva per gli importi aggiudicati: sono stati assegnati nella prima parte dell'anno 121,2 milioni di euro, 20 milioni in meno del secondo semestre 2024 e 11 milioni in meno rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente.

Considerando le stazioni appaltanti solo tra le Utilities si osserva un incremento di gare sia in termini di numero che in termini di importo anche se ricoprono la quota minore di gare espletate nel corso della prima parte dell'anno.

I ribassi di aggiudicazione sono contenuti ma in crescita: nel 1° semestre dell'anno la media si attesta al 4,3%, tre punti in più rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente e circa un punto in più rispetto alla media generale registrata nei primi sei mesi dell'anno considerando tutte le tipologie di gara (3,4%).



1° semestre 2025*

| | Importo totale a gara | | Importo totale aggiudicato | |
|-------------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|--------------------------|
| | € | Var. % 1° '24 / 1° 25 | € | Var. % 1° '24 / 1° 25 |
| COMUNI | 53.641.737 | -19,0% | 45.543.567 | -25,7% |
| UTILITIES | 25.375.548 | 167,7% | 20.309.415 | 144,3% |
| ALTRI ENTI LOCALI | 60.912.361 | -15,3% | 55.385.167 | -12,1% |
| TOTALE | 139.929.645 | -5,2% | 121.238.149 | -8,5% |